



REGOLAMENTO COMITATO GESTIONE ASILI NIDO Comune di Cernusco sul Naviglio

Deliberazione di consiglio comunale
NR. 62 del 20/07/2011

Art. 1 Finalità

L'Amministrazione Comunale in conformità alla Legge 1044/71, alla legge Regionale 1/86 al Piano Socio assistenziale e alle normative interne al proprio Ente, per la gestione dei due Asili Nido comunali presenti sul territorio e per favorire la promozione della partecipazione delle famiglie alla vita e all'attività svolta dal servizio, si avvale di un Comitato di Gestione.

Art. 2 Composizione

Il Comitato di gestione degli Asili Nido di Cernusco sul Naviglio è composto, con diritto di voto da:

- Il Sindaco o l'Assessore delegato al servizio;
- due rappresentanti eletti dal Consiglio Comunale, uno in rappresentanza della maggioranza e uno in rappresentanza della minoranza;
- due rappresentanti dei genitori per ogni asilo nido, eletti dall'Assemblea delle famiglie in rappresentanza degli utenti;
- una rappresentante delle educatrici addette all'Asilo Nido, per ogni struttura designata dal personale stesso
- un rappresentante dei collaboratori addetti agli asili nido, per ogni struttura, designato dal personale stesso
- la coordinatrice dell'Asilo Nido.

In funzione delle tematiche trattate possono essere invitati alle riunioni, con funzioni tecnico consultive, senza diritto di voto:

- il Dirigente del servizio
- il Pedagogista e/o lo psicologo incaricato dal Comune
- Il pediatra incaricato dal comune
- Il tecnologo alimentare incaricato dal comune
- Il responsabile della sicurezza incaricato dal Comune
- Un rappresentante delle R.S.U dell'Ente
- Esperti in vari settori che il comitato riterrà opportuno invitare.

Il Comitato di gestione elegge il Presidente, al suo interno, fra i rappresentanti dei genitori, dai componenti con diritto di voto.



Art. 3 Durata del Comitato di gestione

Il Comitato di Gestione dura in carica 2 anni.

I componenti del Comitato possono essere riconfermati nell'incarico.

I componenti che, senza giustificato motivo, per tre volte consecutive non partecipano alle riunioni, decadono dall'incarico e debbono essere sostituiti dal primo dei non eletti o con le stesse modalità stabilite per la loro elezione.

I rappresentanti designati dall'Assemblea delle famiglie decadono con la dimissione del bambino dal Nido e vengono sostituiti dal primo dei non eletti, o con le stesse modalità stabilite per la loro elezione.

Il Comitato di Gestione resta in carica sino all'elezione del nuovo comitato; le elezioni si tengono all'inizio dell'anno educativo, di norma nei mesi di settembre/ottobre.

Per la validità delle riunioni occorre la presenza della metà più uno dei propri componenti;

Le relative decisioni devono essere adottate a maggioranza; in caso di parità è determinante il voto del presidente.

Dopo ogni adunanza viene redatto dal segretario apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

Le funzioni di componente del Comitato di Gestione non danno diritto ad indennità o rimborsi di alcun genere.

Art. 4 Funzioni del presidente del comitato di gestione

Il Presidente convoca le adunanze del Comitato di Gestione, coadiuvato alla Coordinatrice del servizio, ne fissa l'ordine del giorno, presiede e dirige la discussione, vigila sulla puntuale esecuzione dei provvedimenti del Comitato, nomina un segretario per la redazione dei verbali degli incontri.

Art.5 Riunioni del Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione si riunisce almeno 2 volte l'anno.

Il Comitato viene convocato per iniziativa del Presidente oppure su richiesta scritta e motivata di almeno 1/3 dei componenti.

Art. 6 Funzioni del comitato di gestione

Il Comitato di Gestione:

- Coadiuvata gli uffici competenti nella stesura delle graduatorie degli Asili Nido;
- contribuisce, in collaborazione con le figure professionali addette all'Asilo Nido, all'elaborazione degli indirizzi organizzativi e pedagogici e vigila sulla loro applicazione;
- sottopone all'Amministrazione Comunale proposte per il Bilancio Preventivo e predispone una relazione sul funzionamento e la gestione del servizio, da presentare alla Giunta Comunale entro il mese di giugno di ogni anno;
- propone all'Amministrazione Comunale opere e provvedimenti di carattere straordinario;
- formula proposte relative al miglior funzionamento del servizio ed alla modifica del presente regolamento;
- esamina reclami, suggerimenti ed osservazioni riguardanti le attività dell'Asilo nido, decidendo e formulando proposte in merito, secondo competenza;
- promuove incontri con le famiglie, gli operatori sociali e sanitari nonché con le forze sociali della rispettiva area di utenza;
- propone e favorisce modalità di incontro tra le famiglie, la coordinatrice e il personale educativo dell'Asilo Nido;
- propone alla ASL occasioni di incontro per favorire la promozione di iniziative di medicina preventiva, sociale e di educazione sanitaria per la prima infanzia;
- esamina reclami, suggerimenti ed osservazioni riguardanti le attività dell'Asilo nido, decidendo e formulando proposte in merito, secondo competenza;
- prende atto dei contributi di frequenza a carico delle famiglie, in base a tariffa deliberata dalla Giunta, formulando eventuali proposte correttive se ritenute necessarie.

Art. 7 Assemblea delle Famiglie

L'Assemblea delle famiglie è costituita da tutti i genitori i cui figli sono utenti del Servizio Comunale Asili Nido ed è aperta a tutta la cittadinanza.

L'Assessore ai Servizi Asili Nido provvede a convocare l'assemblea delle famiglie per la designazione dei rappresentanti in seno al Comitato di Gestione, per quanto concerne la prima nomina dei rappresentanti stessi.

La convocazione avviene mediante avviso scritto da recapitarsi al domicilio 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Ciascun membro dell'assemblea delle famiglie può candidarsi a far parte del Comitato di Gestione.

L'assemblea stabilisce la modalità per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

L'Assemblea delle famiglie è convocata almeno due volte all'anno per esaminare gli indirizzi generali del Servizio e per esprimere un parere sulla relazione annuale di cui all'art. 6 anche in questo caso, la convocazione avviene mediante avviso scritto da recapitarsi al domicilio 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Alla convocazione dell'Assemblea delle famiglie provvede il Presidente del Comitato di Gestione, coadiuvato dalla Coordinatrice comunale del servizio,

L'Assemblea delle famiglie deve essere convocata dal Presidente anche a seguito di domanda scritta e motivata di almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea o di 1/3 dei componenti il Comitato di Gestione.

Le famiglie possono presentare per iscritto al Comitato di Gestione proposte o reclami riguardanti il funzionamento del Servizio ai quali deve, comunque, essere data risposta.

Art. 8 – Efficacia delle disposizioni del regolamento

Sono abrogate tutte le norme comunali in contrasto con le presenti disposizioni.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le norme in materia previste da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 9 – Entrata in vigore

Il presente regolamento è soggetto al seguente procedimento di approvazione ed efficacia:

- adozione da parte del Consiglio Comunale;
- pubblicazione all'Albo Pretorio della delibera consiliare di approvazione;
- dal 16° giorno dopo la pubblicazione il regolamento entra in vigore.